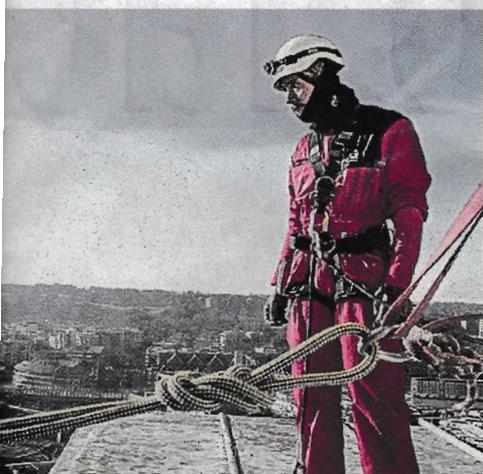


ma solo per i redditi alti

opera i 35.000 euro ▶ Il rush finale per l'approvazione del bilancio comincia lunedì
e si ferma all'1,73 in consiglio, si punta a chiudere il dibattito entro il 31 dicembre

L'operazione Acea



A sinistra e in mezzo i tecnici incaricati da Acea di salire sulla cupola per installare i led. A destra, prove di illuminazione

San Pietro, 340 luci ad "alta efficienza" così cupola e facciata diventano green

IL PROGETTO

Un "miracolo" di luce. Nel cuore di Roma viene inaugurato oggi il nuovo progetto di illuminazione della Basilica di San Pietro: trecentoquaranta nuove lampade ad alta efficienza modelleranno la cupola e la facciata. E da gennaio, la tecnologia Led sarà impiegata per sostituire l'intero impianto di illuminazione pubblica della Capitale. Acea nei giorni scorsi ha provveduto a sostituire l'attuale sistema d'illuminazione - sulla base del progetto illuminotecnico realizzato sempre dalla società nel 1999 in occasione del Giubileo - installando sistemi totalmente innovativi. «Per l'illuminazione di San Pietro abbiamo impiegato nuove tecnologie a Led made in Italy, che consentono significativi risparmi energetici - spiega Catia Tomasetti, presidente di Acea - Questo è solo il nostro primo passo, che accende con un elemento di novità

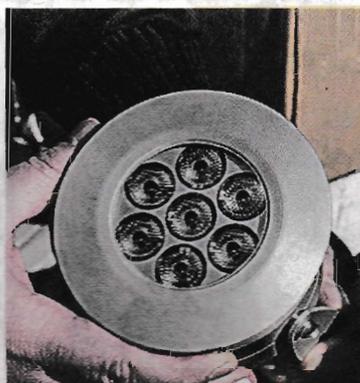
uno dei simboli della nostra romanità; sarà il punto di inizio per un complesso piano di investimenti che, già da inizio 2015, porterà i Led nelle strade della Capitale. Partiremo subito con 2000 punti luce nelle periferie, poi il programma proseguirà a tappe serratissime e sfidanti per cambiare l'illuminazione di tutta Roma». Il Vaticano farà, pertanto, da apripista ad una grande operazione di nuova illuminazione della Capitale.

NUOVA TECNOLOGIA

Le nuove lampade di dimensioni ridotte e ad alta efficienza sono

**DECINE DI TECNICI
«ARRAMPICATORI»
PER INSTALLARE
I NUOVI LED
CHE CONSENTONO
RISPARMI ENERGETICI**

340 e utilizzano una tecnologia di illuminazione tra le più avanzate, in grado di valorizzare al meglio la forma delle strutture architettoniche e la tonalità dei colori. L'intervento sulla Basilica di San Pietro ha riguardato la Cupola, il Tamburo, La Lanterna, le Cupole minori, la Facciata, le finestre dell'Aula della Benedizioni e per la prima volta Acea ha illuminato con le



Un dettaglio dei nuovo led

nuove sorgenti Led la Gloria dell'Altare Maggiore e il Baldacchino di San Pietro all'interno della Basilica. L'operazione, oltre che far brillare l'intera Basilica di nuova luce, consentirà di abbattere in modo significativo l'energia consumata con un risparmio strutturale dei costi pari al 70 per cento.

TECNICI IN ALTA QUOTA

Acea, nel realizzare quest'importante intervento per la nuova illuminazione di San Pietro, sta utilizzando tecnologie e maestranze "made in Italy", a partire dalla squadra di "operatori su fune" dell'impresa A&G. Questi tecnici cordisti sono specializzati in operazioni di sospensione e le loro tecniche di lavoro, in quota, costituiscono un punto di riferimento a livello internazionale. L'intervento di Acea sulla Basilica di S. Pietro si avvale della collaborazione dell'azienda piemontese Diamante Lighting, leader nell'ambito illuminotecnico architettonico e artistico che annovera tra i suoi lavori la "Mercury Moscow City Tower" a Mosca, ad oggi il grattacielo più alto d'Europa, e la Corte Reale ad Amman in Giordania.

Elena Panarella